

Gemellaggi, AICCRE FVG premia a Udine 23 Comuni che investono nell'Europa delle comunità

Sono stati ventitré i Comuni del Friuli Venezia Giulia premiati mercoledì 1 luglio nel Salone del Popolo di Palazzo D'Aronco a Udine nell'ambito del **Bando Gemellaggi AICCRE 2025-2026**, l'iniziativa con cui l'Associazione italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa sostiene i progetti di cooperazione internazionale promossi dalle amministrazioni locali della regione. Il bando ha messo complessivamente a disposizione **63 mila euro**, grazie allo stanziamento iniziale di 40 mila euro e all'integrazione di 20 mila euro approvata dal Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, cui si sono aggiunte 3 mila euro di risorse proprie di AICCRE FVG per estendere il riconoscimento anche agli ultimi due Comuni classificati.

La cerimonia, ospitata dal Comune di Udine, si è svolta alla presenza del sindaco di Udine **Alberto Felice De Toni**, del presidente di AICCRE Friuli Venezia Giulia **Franco Brussa**, del presidente della Commissione Gemellaggi **Piero Mauro Zanin**, oltre a sindaci, vicesindaci, assessori e consiglieri delegati provenienti da tutta la regione, a testimonianza dell'ampia partecipazione delle amministrazioni locali all'iniziativa.

Ad aprire l'incontro è stato il presidente di AICCRE Friuli Venezia Giulia, Franco Brussa, che ha sottolineato come i Comuni premiati abbiano scelto «di investire nelle relazioni europee, nella cooperazione tra comunità e nella costruzione di un'Europa che nasce dal basso, dai territori e dai cittadini».

«Presentare un progetto – ha evidenziato Brussa – significa dedicare tempo, competenze e visione a un percorso che guarda oltre i confini amministrativi del proprio Comune. I gemellaggi rappresentano una delle più significative intuizioni del progetto europeo e oggi, più che mai, sono uno straordinario strumento di dialogo, conoscenza reciproca e crescita condivisa».

L'edizione 2025-2026 del bando ha registrato una partecipazione particolarmente significativa, confermando il crescente interesse delle amministrazioni locali verso gli strumenti di cooperazione europea promossi da AICCRE. Grazie a un finanziamento aggiuntivo di 20 mila euro stanziato dal Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, accogliendo la richiesta dell'associazione, è stato possibile scorrere integralmente la graduatoria e sostenere tutti i Comuni partecipanti. AICCRE FVG ha inoltre deciso di destinare risorse proprie per includere anche gli ultimi due Comuni classificati, portando così a ventitré il numero complessivo delle amministrazioni premiate.

I progetti finanziati coinvolgono complessivamente partner di Austria, Slovenia, Francia, Belgio, Croazia, Polonia, Spagna, Ungheria, Lussemburgo e Germania e spaziano dagli scambi scolastici ai laboratori culturali, dai percorsi dedicati alla memoria storica ai progetti ambientali, dalle iniziative sulla cittadinanza europea alle attività rivolte ai giovani, con un forte coinvolgimento degli istituti scolastici e delle associazioni locali.

«Per AICCRE – ha ricordato Brussa – i gemellaggi non sono semplicemente incontri istituzionali o cerimonie ufficiali. Sono occasioni concrete di confronto tra amministratori, scuole, associazioni, giovani e cittadini. Sono scambi di buone pratiche amministrative, progetti culturali, educativi, ambientali e sociali. Sono soprattutto investimenti sul futuro delle nostre comunità, che imparano a guardare all'Europa come alla nostra casa comune».

Il presidente della Commissione Zanin ha sottolineato il valore particolare che i gemellaggi assumono in una regione di confine come il Friuli Venezia Giulia, dove il dialogo tra culture costituisce parte

integrante dell'identità del territorio. «Qui i gemellaggi diventano una vera diplomazia delle comunità, capace di creare ponti laddove altri vedono confini».

AICCRE FVG continuerà ad accompagnare le amministrazioni locali anche nella progettazione europea, nella ricerca di partner internazionali e nella costruzione di nuove reti di cooperazione, potendo contare anche sulla collaborazione dell'ISIG, che offrirà gratuitamente supporto ai Comuni interessati a partecipare ai bandi europei.

Nel corso della cerimonia è stato espresso un ringraziamento alla Regione Friuli Venezia Giulia per l'attenzione riservata alle politiche europee e al Consiglio regionale per il sostegno garantito all'iniziativa, manifestando al tempo stesso l'auspicio che possa essere ancora valutata l'attivazione di uno specifico bando dedicato ai gemellaggi nati dalla solidarietà seguita al terremoto del Friuli del 1976, in occasione del cinquantésimo anniversario del sisma.

Alla cerimonia hanno preso parte, in rappresentanza delle amministrazioni premiate, la vicesindaca di Ragogna Irene Daffarra, la sindaca di Trasaghis Stefania Pisu, il sindaco di Zoppola Antonello Tius, il vicesindaco di Codroipo Giacomo Trevisan, il sindaco di San Pietro al Natisone Cesare Pinatto con la consigliera delegata ai gemellaggi Cathy Crisetig, la sindaca di Mariano del Friuli Cristina Visintin con l'assessore Paolo Silvestri, l'assessora di Latisana Elena Martinis con il presidente e il vicepresidente del Comitato Gemellaggi Giuseppe Schiraldi e Arnaldo Pascutto, l'assessore di Buttrio Tiziano Venturini, il consigliere delegato ai gemellaggi di Sacile Alessandro Gasparotto con la presidente del Comitato Gemellaggi Chiara Mutton, l'assessore di San Lorenzo Isontino Flavio Pecorari, il sindaco di Udine Alberto Felice De Toni, il sindaco di Romans d'Isonzo Michele Calligaris con l'assessora Alessia Tortolo, la vicesindaca di Gemona del Friuli Flavia Virilli, il sindaco di Rivignano Teor Fabrizio Mattiussi con il prosindaco Gabriele Greco, la vicesindaca Sara Bettuzzi e l'assessore Alessandro Macor, il sindaco di Sagrado Marco Vittori, il sindaco di Flaibano Alessandro Pandolfo, l'assessora di Ronchi dei Legionari Monica Carta, il sindaco di Spilimbergo Enrico Sarcinelli e il consigliere comunale di Fagagna Edoardo Prospero, delegato ai Gemellaggi e ai progetti europei. Assenti i rappresentanti dei Comuni di San Dorligo della Valle-Dolina, Pasiano di Pordenone e Amaro.